

La recentissima sentenza del Tribunale di Pisa è destinata a costituire un significativo precedente in quanto è probabilmente la prima volta che un Giudice si esprime sull'argomento.

Secondo la sentenza il DVR, sottoscritto dal Collega, presentava incongruenze e lacune rispetto alla organizzazione del primo soccorso e delle emergenze, non tenendo in considerazione, per l'attività di montaggio dei ponteggi, delle attrezzature e dei DPI di salvataggio e delle loro modalità di utilizzo.

Presentava altresì incongruenze in relazione all'esposizione quotidiana dei lavoratori al rumore ed alle vibrazioni.

Descriveva, infine, un livello di rischio da MMC modesto

***senza giustificare le motivazioni che avevano resa necessaria la sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori***

.

Gli Ispettori della ASL, inoltre, avevano verificato alcune

***incongruenze tra quanto risultava nel DVR rispetto al Protocollo Sanitario***

.

Avevano accertato, altresì, che successivamente la ditta aveva provveduto ad inviare un Documento riformulato secondo le prescrizioni dall'ASL stessa; questo per il Giudice ha significato la conferma dell'esattezza delle prescrizioni [!!!].

Il MC è stato condannato alla pena di mesi uno di arresto oltre al pagamento delle spese processuali; sono stati concessi i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna.

[Tribunale di Pisa Sezione Penale - Sentenza n. 399 del 27 aprile 2011](#)

[Fonte: Puntosicuro]